

PROVINCIA DI PAVIA – Comune di Godiasco PIEVE DI SAN ZACCARIA



Un altro itinerario, con partenza da Salice Terme, potrebbe essere quello che da Godiasco percorre la Valle Ardivestra lungo la quale ci si imbatte nella millenaria Pieve di San Zaccaria, pregevole esempio di arte romanica la cui costruzione risale intorno all'anno mille, e nel Castello di Montesegale, dimora privata, in perfetto stato di conservazione ed ottimo esempio di architettura medioevale Malaspiniana.



Pieve della diocesi di Tortona. Attestata come pieve già dal XII secolo (Goggi 1973), nel XVI secolo (Catalogo 1523) comprendeva nella propria giurisdizione le chiese di San Martino di Baozio (ossia Bagozzi), Sant'Eusebio di Montepico, San Cipriano di Gaminera, Santa Maria di Languzzano, San Damiano di Montesegale, Santa Maria di Sanguignano, San Tommaso ossia di Sant'Eufemia di Piumesana, San Pietro di Susella, San Fedele, Santa Maria del Groppo, San Giovanni di Pozzol Groppo, San Siro di Godiasco, Sant'Andrea di Montesegale, San Giovanni, Santa Maria di Primorago. Secondo quanto si desume degli atti della visita apostolica del 1576, la pieve di San Zaccaria comprendeva la chiesa arcipresbiteriale di San Zaccaria nonché le parrocchiali di Santa Maria di Pian del Groppo, Santa Maria di Sanguignano, San Siro di Godiasco, San Pietro di Susella, Santi Cosma e Damiano di Montesegale, Santa Maria di Gravenago unita all'abbazia di Sant'Alberto di Butrio, San Martino de' Bagozzi e inoltre gli oratori di San Rocco, San Giovanni, San Bernardo (Visita Ragazzoni 1576). Negli atti dei sinodi diocesani convocati tra XVI e XVII secolo dai vescovi di Tortona, nella pieve di San Zaccaria figuravano costituite l'arcipretura di San Zaccaria e le parrocchie di Sant'Eusebio di Montepico, San Damiano di Montesegale, San Siro o Sant'Andrea di Godiasco, San Giovanni apostolo ed evangelista nel luogo di San Giovanni, Beata Maria Vergine di Groppo, San Pietro apostolo di Susella, San Martino di San Martino de' Bagozzi, Annunciazione della Beata Maria Vergine di Languzzano, Natività della Beata Maria Vergine di Sanguignano, Santa Maria di Primorago. Nel XVII secolo la pieve di San Zaccaria era compresa nella terza regione della diocesi (Sinodo Fossati 1646; Sinodo 1659; Sinodo Settala 1673). Nel XVIII secolo la pieve di San Zaccaria risultava ancora inclusa nella terza regione della diocesi e comprendeva le parrocchie di San Zaccaria, Sant'Eusebio, Montesegale, San Martino de' Bagozzi, Rocca Susella, Languzzano, Santa Maria di Primorago, Sanguignano, Godiasco (Visita Resta 1742). La chiesa di San Zaccaria rimase insignita del titolo di capopieve sino al 10 marzo 1806 (Stato diocesi di Tortona, 1820).